

pagina a cura di Claudio Gerino

Blog

Le maestre sulla Rete

LAURA KISS

Superato il digital divide nella scuola grazie ai blog creati da maestre e insegnanti che dedicano all'apprendimento in rete una buona parte del loro tempo, seguendo gli alunni non solo nella navigazione su Internet ma proponendo interventi e collaborazioni su temi da trattare. Come il blog della maestra Leila, consultabile su www.maestraleila.splinder.com, che ha creato un link con una piccola scuola brasiliana, dove si legge: "Mercoledì è stata una giornata specialissima per i bambini della classe 3D e per la loro maestra Leila. Alle ore 11, come da appunta-

FRANCESCA TARISNI

Rapere fondi da devolvere in beneficenza non è mai impresa semplice. Per risolvere il problema, un'idea l'hanno avuta gli organizzatori di [Perdavvero.it](http://www.perdavvero.it).

Si tratta di un portale senza scopo di lucro, pensato appositamente per generare risorse economiche da destinare ad associazioni, enti e Ong. All'interno del sito sono raccolti una serie di collegamenti ad alcuni prodotti e servizi venduti in Rete. Ogni volta che, transitando attraverso [Perdavvero](http://www.perdavvero.it), l'utente effettua un acquisto, a titolo di commissione per l'opera di intermediazione svolta, l'azienda venditrice riconosce una percentuale sul prezzo del prodotto stesso. La somma di denaro derivante da tale percentuale viene quindi girata all'associazione.

Il portale non trattiene nulla per sé e, di fatto, si occupa so-

Fondi in beneficenza dagli acquisti on line

Perdavvero.it fa da tramite tra le aziende che vendono sul Web e le organizzazioni no-profit a cui devolvere i proventi



lo del reindirizzamento dei navigatori dal suo spazio a quello di altri. Il prezzo del prodotto inoltre non subisce nessuna maggiorazione a carico del compratore.

Per esempio, se si acquista un iPod nano da [Perdavvero](http://www.perdavvero.it), l'1,5 per cento del prezzo del player è destinato a Emergency e Caritas Ambrosiana, due associazioni con le quali il

sito ha sottoscritto uno specifico accordo di collaborazione. Per altri generi merceologici, quali libri, film, Dvd, viaggi, voli aerei e alberghi, la percentuale arriva anche al 10 per cento.

Il portale, seguendo un codice etico pubblicato sul sito stesso, ospita soltanto aziende che siano compatibili con la propria filosofia. A tale scopo la Avanzi SRI Research, società a cui il portale ha affidato il compito di controllo, provvede ad esaminare i candidati che si vogliono affiliare e verificare l'eventuale coinvolgimento in settori controversi, come pure l'evidenza di comportamenti con ricadute nega-

tive su etica e rapporti con gli stakeholder.

"Il Portale Solidale - si legge sul "chi siamo" della homepage - è il nuovo sito che ti consente di acquistare i tuoi prodotti preferiti destina-

Un "Portale solidale" senza scopo di lucro. L'acquirente non ha alcuna maggiorazione

ndo una percentuale del prezzo che hai pagato in beneficenza. Il nostro obiettivo è di finanziare attività e progetti di sviluppo e, più ambiziosamente, diffondere una nuova consapevolezza: ogni scelta di acquisto non è indifferente, ma porta con sé diverse conseguenze e ripercussioni. Noi facciamo in modo che si trasformino in opportunità di crescita e solidarietà a favore di chi ne ha bisogno".

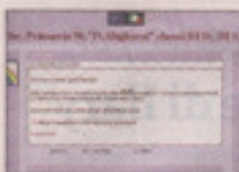


mento, è iniziato il collegamento con Fatima di San Paolo del Brasile! È stato un momento estremamente emozionante per tutti: bambini, Maestra Leila, Fatima e William. Si è parlato di diversi argomenti: dal clima di entrambi i paesi al fuso orario, dai cibi tipici al calcio, dallo studio delle lingue alla multiculturalità."

www.blogscuola.it è il blog dei bambini, dei genitori e delle maestre di 4° e 5° C della scuola Botteghe, guidati dalla mamma-maestra Maria. Si legge: "Care maestre, che belle esperienze avete promosso in questi anni con i nostri bambini, imparare sul campo, facendo, è sempre interessantissimo, inidi delle mandati avrei voluti vederli anche io! Firmato. La mamma naturalista."

Sul blog <http://notadisciplinare.blogspot.com> si possono leggere i post degli alunni della superiore che partecipano al sito "7 in condotta". "Ecco a voi un blog interamente dedicato alle vostre imprese scolastiche che vi hanno portato a ricoprire le pagine dei libretti personali e dei registri di classe di note disciplinari passate alla storia. Per segnalare le vostre "parole" postate qui." Ed ecco alcuni esempi: "Ambrosioni, non avendo il dizionario per affrontare la versione di latino, chiede di poter fare autogestione."

C'è anche chi ha organizzato un vero e proprio telegiornale consultabile da www.treol.it/410/it-eg-della-scuola-primaria-di-filadelfi. È il blog della scuola di Filadelfi, in provincia di Vibo Valentia.



"Cosa dire a questi ragazzi se non "BRAVI"! La scuola primaria di Filadelfi, si è trasformata in una

Focus

Phishing "made in Italy"

Siamo i secondi in Europa

CLAUDIO GERINO

IBM ha reso noto i risultati dell'IBM X-Force Security Report, che descrive una preoccupante crescita a livello mondiale nella sofisticazione degli attacchi da parte dei criminali informatici nei confronti del Web browser. Secondo IBM, attaccando gli utilizzatori dei diversi browser, i cyber-criminali sono oggi in grado di "rubare" le identità dei consumatori ad un livello mai raggiunto prima attraverso Internet.

Lo studio rivela che si è sviluppato un complesso e sofisticato sistema economico criminale che ha l'obiettivo di capitalizzare sulla vulnerabilità del Web. Intermediari clandestini stanno fornendo tool allo scopo di trarre in inganno o camuffare gli attacchi diretti ai browser, così che i cyber criminali possano sfuggire ai sistemi di sicurezza. Nel 2006, solo una piccola percentuale degli attentatori ha impiegato tecniche di camuffamento, ma questo numero è aumentato dell'80% durante la prima metà del 2007 e ha raggiunto circa il 100% entro la fine dello stesso anno.

Usando queste tecniche, i cyber criminali possono infiltrarsi nei sistemi degli utenti e rubare le loro identità e password o ottenere informazioni personali, come i riferimenti dei documenti di identità o sanitari, e informazioni relative alle carte di credito. Quando gli attentatori invadono invece un computer o un server in un'azienda possono rubare informazioni e dati sensibili o usare la macchina compromessa per accedere ad altri asset aziendali superando i firewall.

Tra gli altri dati evidenziati dalla ricerca, per la prima volta, il numero degli spamming è sceso drasticamente a livelli inferiori al 2005. Questo decremento può essere considerato come una vittoria dell'industria della sicu-

rezza - dal momento che le tecnologie anti-spam sono diventate più efficienti nell'individuare spam basato sulle immagini, gli spammer sono stati costretti a modificare le loro tecniche.

Il nuovo report X-Force IBM ha ri-

Zoom

I 'firewall' a prestazioni elevate ultimo argine contro la pirateria

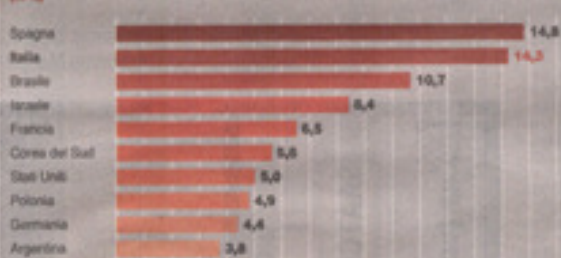
Le insidie maggiori che colpiscono chi naviga su Internet sono il malware (virus, worm, dialer, spyware) le truffe (phishing, pharming), l'hacking e lo spam. I numeri sono allarmanti con l'emergere recentemente da un incontro organizzato dal Compartimento di Polizia Postale e della FS Networks, l'azienda con base a Seattle e uffici in tutto il mondo, che realizza prodotti per l'ottimizzazione delle applicazioni e dei servizi web. Qual è il contributo che la FS e le aziende del settore possono dare? Di base, con funzioni di intelligence e gestione avanzata, si ottimizzano le applicazioni consentendo velocità e minore occupazione di risorse. Oltre 14.000 imprese e service provider si affidano a FS per garantire il funzionamento delle applicazioni. Tra i partner, Microsoft, Oracle, Ibm, Sap.



Con l'occasione, John McAdam, Ceo di FS Networks, si è detto ottimista sulle prospettive di business, dopo una chiusura di bilancio 2007 positiva. «Stiamo verificando un significativo ritorno sugli investimenti che abbiamo fatto espandendo la nostra rete di vendita nella prima metà del 2007. Nel corso dell'anno siamo diventati un'azienda da 500 milioni di dollari, e con l'ultimo quarter dell'anno fiscale abbiamo registrato 18 trimestri consecutivi positivi. Per il primo trimestre 2008, McAdam ritiene che l'azienda segnerà un ulteriore miglioramento, con un target di fatturato oscillante tra 154 e 156 milioni di dollari. Spiega Manlio Paparelli, manager di FS Networks Italia: «Questi risultati di crescita ci confermano nell'idea che la sicurezza sia un'esigenza per tutte le compagnie». Sempre più aziende sono alla ricerca di prodotti per proteggersi da intrusioni ed evitare danni a informazioni preziose. Fra gli strumenti più richiesti, i firewall applicativi con velocità elevate, che permettono alle aziende non solo di ottimizzare i costi di gestione, i tempi e le risorse, ma anche di realizzare la conformità alle normative vigenti.

L.R.

GRADUATORIA DEI PAESI CON PIU' ALTA PRODUZIONE DI "PHISHING" (in %)



velato inoltre che: La scoperta del numero delle vulnerabilità dei computer è aumentato del 28%, una sostanziale ripresa rispetto agli anni passati; il numero totale delle vulnerabilità denunciate durante l'anno è sceso per la prima volta in 10 anni; Di tutte le vulnerabilità scoperte lo scorso anno, solo il 50% è stato neutralizzato attraverso patch in vendita; Circa il 90% delle vulnerabilità divulgate nel 2007 è sfruttabile in maniera remota.

Il 14,3% delle e-mail di phishing mondiali parte dall'Italia. In questa classifica l'Italia è seconda, ma di misura: segue infatti la Spagna (14,8%) e distanzia in modo impressionante paesi come la Francia (6,5%), gli USA (5%) e la Germania (4,4%).

L'Italia è anche citata per quanto riguarda l'origine dello spam. In questo caso solo il 3,9% delle mail di spam arriva dal nostro paese. Questa classifica è guidata dagli Stati Uniti con il 15%.

Sono poi definite tre categorie di contenuti Web denominati "cattivi": Devianza sociale, Contenuti Criminali e Adulti. Il 2,1% dei contenuti caratterizzati da "Devianza sociale" (Estremismo politico, odio razziale, ecc) si trova in Italia. Per quanto riguarda i Contenuti criminali provengono dall'Italia il 4,6% e il nostro paese risulta sesto.

La X-Force sta catalogando, analizzando e ricercando i punti vulnerabili fin dal 1997. Con più di 33.000 vulnerabilità catalogate, ha il database sulle vulnerabilità più importante del mondo.

Contenuti di "Devianza sociale": la nostra penisola ne produce il 21,5%